

**E LUMEZZANE****Sicurezza, il Carroccio:  
«Risposte inefficaci,  
ora servono le ronde»****Concesio**

■ «A Concesio l'insicurezza non è solo percepita, ma è reale. Per questo siamo a favore delle ronde, intese come attività di vigilanza da parte dei cittadini. Constatiamo, purtroppo, che la giunta e il sindaco Stefano Retali sono lenti nel partorire idee concrete per affrontare questo problema».

Il segretario della Lega Nord di Concesio, Matteo Micheli, pur riconoscendo che un'apertura sulla necessità di un mag-

gior controllo del territorio, c'è stata, non risparmia una stoccata al primo cittadino. Il riferimento è all'incontro avuto lunedì scorso in Municipio con i comandanti di carabinieri e polizia locale e successivo allo sfogo espresso da un cittadino su un social network che, dopo aver subito un furto in casa, ha proposto di organizzarsi in ronde «armate di telefonino» per controllare i quartieri. «La risposta del sindaco - sostiene Micheli - è, almeno al momento, inefficace. Prendiamo atto, però, che dopo anni in cui continuiamo a sostenere che sul te-

ma della sicurezza qualcosa in più vada fatto, finalmente se ne sia accorto anche lui». Secondo il segretario cittadino del Carroccio è necessario che «si faciliti il più possibile il desiderio degli abitanti di organizzarsi in ronde per il controllo dei quartieri. Non sarebbe poi così impegnativo - aggiunge Micheli - visto che, secondo le statistiche, questo tipo di furti avvengono tra le cinque e le sette di sera». Il capogruppo di «Concesio in testa», Mario Tabeni, si dice invece rammaricato per non essere stato invitato all'incontro di lunedì. «Nell'ultimo consiglio comunale di novembre - sostiene - avevamo chiesto noi che si discutesse anche con le forze dell'ordine di questo tema. Ma non se ne è fatto nulla. È servito un dibattito su internet per convincere il sindaco a fare qualcosa». //

**SALVATORE MONTILLO**